

PIAZZA AFFARI Per una cinquantina di società quotate il 2005 si è aperto con rialzi dal 20% in su. Prevalgono le piccole capitalizzazioni e alcuni titoli tecnologici. Tra quelle che hanno perso terreno, invece, anche blue chip come Enel e Telecom

Quelle partite a razzo

di Lucio Sironi

Chi avesse intuito per tempo il cambio di gestione in casa Sopaf, la holding finanziaria in cui Giorgio Magnoni sta sostituendo al timone Jody Vender, avrebbe potuto guadagnare il 150% puntando sulle azioni di risparmio, decisamente favorite nell'ambito delle operazioni previste sul capitale. Tutto sommato, niente male anche per chi avesse scommesso sulle ordinarie, il cui valore negli ultimi due mesi è raddoppiato. Il boom improvviso delle due azioni della piccola società milanese, reduce da oltre un decennio di private equity dagli esiti assai poco felici, è il caso più eclatante tra le società che hanno avviato il 2005 all'insegna del rialzo in piazza Affari. Sono una cinquantina quelle che tra la fine di dicembre e l'inizio di marzo hanno visto le quotazioni crescere non meno del 20%. Da far morire d'invidia i milioni di investitori che fanno la fila per sottoscrivere titoli di stato il cui rendimento spesso non permette di contrastare l'inflazione.

Il gioco, però, è tutt'altro che semplice e lo dimostra il fatto che tra le azioni che vantano super-performance non sia compresa nessuna blue chip. Niente di scontato, insomma. Il drappello dei vincenti è formato da small cap, titoli poco liquidi e soggetti a forti oscillazioni. C'è la sorprendente Isagro, spinta dall'aspettativa di miglioramenti reddituali dopo l'ok ricevuto negli Usa ad alcuni principi attivi usati in agricoltura, e c'è una rediviva Stefanel, mentre nel contempo la rivale Benetton figura in fondo alla graduatoria delle performance. Folta la presenza di titoli tecnologici: Dmail, **It way**, **El.en**, **Dada**, la inarrestabile **Esprinet**, già regina di guadagni nel 2004, e poi ancora Cad.it, Prima industrie, Reply, Euphon, Engineering, **Buon**

giorno Vitaminic, **Datalogic**.

Tra i pochi titoli a più elevata

capitalizzazione si segnalano: **Tenaris**, che beneficia della forte richiesta di tubi d'acciaio proveniente dal settore delle trivellazioni petrolifere; **Astaldi**, in corsa per rilevare una quota strategica in Impregilo; **Navigazione Montanari**, grazie al buon momento attraversato dai noli marittimi; **Finecogroup**, che all'interno del gruppo Capitalia sta completando il turnaround dopo la crisi nella quale era stata trascinata dai precedenti vertici.

All'altro capo della classifica i numeri sono meno clamorosi. Solo una decina i titoli che hanno perso più del 10%. Tra i peggiori, ancora una volta, le due squadre di calcio romane. Male anche **Meliorbanca** dove stanno venendo al pettine i nodi insoluti di alcuni crediti incagliati. In territorio negativo anche alcune blue chip, a partire da **Tim** e **Telecom**, che hanno ritracciato dopo la spinta poderosa ricevuta in occasione dell'opa. Marcia indietro anche per alcune utilities, come **Autostrade Torino-Milano**, **Terna**, **Acegas**, **Meta**, la stessa **Enel**: dopo aver corso tanto l'anno passato, secondo buona parte degli analisti sarebbe il momento giusto per un ridimensionamento.

Questo, dunque, il bilancio dei primi 60 giorni del 2005, quando già molte società hanno reso noti i conti 2004. Sullo sfondo, però, l'ombra dei tassi di crescita dell'economia, che restano modesti. (riproduzione riservata)

MIGLIORI E PEGGIORI NEL 2005

Variazioni in % dal 30 dicembre al 4 marzo (ore 16,00)



Sopaf rnc	177,93	Garboli-Conicos	-25,60
Sopaf	135,42	Lazio S.S.	-22,50
Isagro	84,20	Pagnossin	-15,63
Stefanel rnc	66,15	Roma A.S.	-14,76
Dmail Group	65,14	Innotech	-13,97
Ras rnc	60,75	Borgosesia	-13,69
Biesse	57,92	Meliorbanca	-12,98
Dada	50,80	Cent & Zinelli	-12,76
Ratti	48,80	ePlanet	-9,83
It Way	47,81	Indesit rnc	-9,81
Stefanel	47,75	IT Holding	-8,94
El.En.	46,75	Cucirini	-7,96
Brioschi	43,14	Juventus FC	-7,96
Cremonini	42,33	Kaitech	-7,82
Viaggi del Ventaglio	41,46	Saes Getters	-7,55
Snai	38,24	Sicc	-7,21
Cad It	37,76	Tim	-7,09
Euphon	36,69	Autostr TO-MI	-6,48
Tenaris	36,22	Eutelia	-6,40
Monrif	36,20	Richard Ginori 1735	-5,76
Trevi	36,16	Autogrill	-4,91
Esprinet	35,42	Benetton	-4,91
Astaldi	34,35	Algoi	-4,81
Datalogic	33,67	STMicroelectronics	-4,80
Intek	32,93	De'Longhi	-4,71